

Al Commissario Straordinario dell'INPS  
Al Presidente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza INPS  
Al Direttore Generale dell'INPS  
Ai Direttori delle Sedi Regionali e Provinciali INPS  
Ai Presidenti dei Comitati Regionali e Provinciali INPS  
Al Sig. Prefetto del VCO  
Al Sig. Presidente Regione Piemonte  
Al Sig. Presidente della Provincia del VCO  
Alle Organizzazioni Sindacali

**LORO SEDI**

Oggetto: Ordine del giorno Comitato Provinciale INPS Verbanco-Cusio-Ossola  
"Statuto del lavoro transfrontaliero"

Si trasmette l'Ordine del Giorno assunto dal Comitato Provinciale INPS del Verbanco-Cusio-Ossola nella seduta del 19 marzo 2024, votato a maggioranza dai Consiglieri presenti, con l'astensione del dott. Stefano Speranzoni, Direttore della Sede Provinciale, inerente alla esigenza di arrivare alla definizione di uno Statuto del lavoro transfrontaliero.

Gravellona Toce, 19 marzo 2024

Il Segretario  
(Maria Teresa NERI)

Il Presidente  
(Vittorio ORIGGI)

## ***Ordine del Giorno***

### ***Il Comitato Provinciale INPS del Verbano Cusio Ossola***

Il Comitato Provinciale INPS del Verbano Cusio Ossola, insediatosi in data 19 aprile 2023, riunitosi nella seduta del 19 marzo 2024, ha discusso ed affrontato le problematiche del frontalierato Italo-Svizzero, per l'esigenza di arrivare alla definizione di uno "Statuto del lavoro transfrontaliero" con la convocazione del tavolo Interministeriale previsto dal recepimento del Memorandum d'Intesa con il Governo dalle Parti sociali il 23 dicembre 2020 nella legge 13 giugno 2023, e dal recente Accordo bilaterale tra Italia e Svizzera in materia di doppia imposizione sul reddito, per definire un quadro di diritti e di doveri legati a questa particolare condizione di lavoro e dare soluzione ai vari problemi generati principalmente dalla mancanza di una regolamentazione specifica;

#### ***PREMESSO CHE***

sono oltre 100mila le lavoratrici ed i lavoratori frontalieri italiani che ogni giorno attraversano i confini nazionali per prestare la loro attività lavorativa all'estero, e di questi circa 8mila lavoratori provengono dal Verbano Cusio Ossola;

#### ***RILEVATO CHE***

la caratteristica principale del frontalierato è quella di avere la residenza ed il luogo di lavoro in due diversi Stati nazionali, essendo però presenti quotidianamente, o quasi in entrambi i paesi, e che tale condizione, fa sì che le lavoratrici ed i lavoratori frontalieri siano assoggettati contemporaneamente a due ordinamenti nazionali diversi, e tale peculiarità può rivelarsi particolarmente critica se i due ordinamenti nazionali non sono sufficientemente coordinati, causando problematiche legate alla legislazione sul lavoro, sulla sicurezza sociale ed in materia di fiscalità;

#### ***CONSIDERATO CHE***

l'Accordo Italo Svizzero in materia di lavoro transfrontaliero prevede la costituzione di un tavolo interministeriale del quale fanno parte i rappresentanti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, del Ministero dell'Economia e delle Finanze, del Ministero degli Esteri, i rappresentanti delle Amministrazioni Locali di confine ed i rappresentanti delle Organizzazioni sindacali Italiane e Svizzere maggiormente rappresentative;

#### ***CONSIDERATO INOLTRE CHE***

il lavoro transfrontaliero verso la Svizzera nella Provincia del Verbano Cusio Ossola è un'importante realtà economica, con oltre 8mila lavoratori (6mila nel Canton Ticino e 2mila nel Canton Vallese) ed in una Provincia di 153mila abitanti la dimensione del fenomeno è tale, da esprimere 1 lavoratore residente su 10 che si sposta in Svizzera per lavorare e dove 1 abitante su 20 è un lavoratore frontaliere, con un numero che si è raddoppiato negli ultimi 15 anni;

## ***Il Comitato Provinciale INPS del Verbano Cusio Ossola***

### ***CHIEDE***

Al Commissario Straordinario dell'INPS, al Direttore Generale, al Presidente del CIV, di mettere in atto tutte le iniziative utili per sollecitare il Governo a promuovere la convocazione del tavolo Interministeriale previsto nel recepimento del Memorandum d'Intesa tra Governo e Parti sociali del 23 dicembre 2020, nella legge 13 giugno 2023, e dal recente Accordo bilaterale Italia-Svizzera in materia di doppia imposizione sul reddito, al fine di definire un quadro di diritti e di doveri con l'obiettivo di predisporre l'impianto di uno "Statuto del lavoro transfrontaliero" utile alla ripresa dei negoziati internazionali, in grado di produrre accordi bilaterali fra i Paesi di confine, che prevedano una specifica ed appropriata disciplina del frontalierato.

### ***INOLTRE***

viste le recenti comunicazioni della Direzione Generale che attribuiscono alla Direzione Servizi del Territorio le attività operative riguardanti i processi amministrativi (BUC) di gestione di tutte le attività connesse agli scambi telematici inerenti le pratiche in regime comunitario;

### ***AUSPICA***

il riconoscimento del pieno diritto, delle lavoratrici e dei lavoratori frontalieri a percepire l'Assegno Unico e Universale per i Figli a carico (AUUF) attuando le procedure amministrative che sono state assegnate al Presidio Nazionale EESSI (Electronic Exchange Social Security Information), sanando una evidente infrazione del Diritto Europeo e degli Accordi Bilaterali sulla sicurezza sociale.

Il Segretario  
(Maria Teresa NERI)

Il Presidente  
(Vittorio ORIGGI)

Il presente O.d.g. è stato approvato a maggioranza dal Comitato Provinciale INPS del Verbano Cusio Ossola nella seduta del 19 marzo 2024, con l'astensione del dott. Stefano Speranzoni, Direttore della Sede provinciale.